

Il senatore J.D. Vance: una domanda alla Chiesa ortodossa russa



dal [blog del sito Orthodox England](#), 20 luglio 2024

Da membro della Chiesa ortodossa russa, tra il 1974 e il 1977 ho studiato a Oxford sotto l'indimenticabile metropolita Kallistos (Ware), poi ho insegnato in Grecia e ho continuato a studiare all'Istituto di Teologia San Sergio di Parigi. Nel gennaio 1981 sono stato tonsurato lettore dal metropolita Antonij di Surozh della Chiesa ortodossa russa, presso la cattedrale della Dormizione a Londra. Nel dicembre 1991, dopo un decennio in cui ho scoperto vescovi con amanti e vescovi massoni, sono stato ordinato sacerdote da un vescovo di vera integrità. Questo era l'indimenticabile arcivescovo Antonij di Ginevra della Chiesa ortodossa russa fuori dalla Russia (ROCOR), successore di san Giovanni di Shanghai e dell'Europa occidentale. Questa ordinazione è seguita a sette anni di servizio come diacono nella Chiesa ortodossa russa. Ho servito fedelmente e senza ricompensa come sacerdote per trent'anni, in Francia, in Portogallo, fondando la prima parrocchia russa in assoluto, e in Inghilterra.

Nel maggio 2012 mi è stata conferita la mia prima croce preziosa nella cattedrale di Cristo Salvatore a Mosca da sua Santità il patriarca Kirill. Questo per i miei sforzi nell'aiutare a riportare la piccolissima ROCOR con sede a New York in comunione con la Chiesa madre, la Chiesa ortodossa russa, e nel combattere contro il settarismo americano che l'aveva infettata negli USA. Credo che questo fosse molto in accordo con quelli che sarebbero stati i desideri di san Giovanni e dell'arcivescovo Antonij. Nel luglio 2018 ho avuto il privilegio di essere a Ekaterinburg la notte del 100° anniversario del martirio dello tsar Nicola II, della sua augusta famiglia e dei fedeli servitori, insieme al Patriarca russo e a una schiera di altri membri del clero. Poi a mezzanotte ho percorso a piedi oltre 20 chilometri insieme ad altri 120.000 fedeli ortodossi russi fino a Ganina Jama, il luogo in cui gli atei avevano cercato per la prima volta di seppellire i martiri imperiali e i loro servitori.

Il 10 aprile 2021, un nuovo e molto controverso vescovo della ROCOR a Londra, un giovane neofita americano che non era da molto tempo un sacerdote della ROCOR, non era stato istruito in un seminario ed era molto inesperto dal punto di vista pastorale, ha dichiarato pubblicamente la sua intenzione di rompere la comunione con le altre Chiese ortodosse. Ciò includeva l'arcidiocesi dell'Europa occidentale della Chiesa ortodossa russa - la Chiesa ortodossa russa è oltre 130 volte più grande della ROCOR. La sua decisione unilaterale è arrivata perché non accettava più la pratica secolare della Chiesa ortodossa russa di non ricevere sacerdoti e laici cattolici nella Chiesa tramite il ribattesimo, ma tramite la confessione e la comunione. Ha anche detto ai suoi fedeli laici che non potevano più ricevere la comunione in quella parte della Chiesa ortodossa russa, dove avevano stretti familiari e amici dagli anni '70, perché questi ultimi avevano seguito la pratica tradizionale della Chiesa ortodossa russa. Così, la ROCOR ha creato uno scisma con la Chiesa madre.

Per noi questa è stata l'imposizione di un settarismo in stile luterano e un attacco alla canonicità, all'esperienza e alla pratica. La scomunica, che divide i fedeli ortodossi russi in due gruppi separati, era inaccettabile per noi che avevamo lottato così a lungo per l'unità. Siamo cristiani ortodossi, non scismatici donatisti. Poiché non avevamo alcun desiderio di appartenere a una setta americana di destra, che è ciò che era diventata la ROCOR, abbiamo discusso attentamente quale sarebbe stato il nostro percorso canonico e abbiamo fatto delle indagini discrete. Infine, dopo la delusione per la risposta della Chiesa ortodossa russa, il 16 febbraio 2022, dopo quattro ore di trattative con la Chiesa ortodossa romena che hanno coinvolto il principale consigliere canonico di sua Beatitudine il patriarca Daniel, il nostro decanato di dodici sacerdoti, sei parrocchie ed edifici ecclesiastici, circa 5.000 persone, il 99,5% di coloro che avevano cercato rifugio canonico, sono state accolte nella metropoli romena locale, che è tre volte più grande dell'intera ROCOR.

La nostra coscienza teologica non è stata in grado di accettare di far parte di uno scisma. Così, siamo entrati con gioia nel Sinodo di quattro milioni di fedeli e di otto vescovi sotto il metropolita Iosif (Pop) dell'Europa occidentale e meridionale del Patriarcato di Romania. Sembra quindi che la Chiesa ortodossa russa desideri abbandonare la sua pratica secolare di ricevere i non ortodossi tramite la cresima, o confessione e comunione, cioè tramite economia. Questo è stato il caso delle future martiri, l'imperatrice Alexandra e la granduchessa Elisabetta, ricevute dal futuro canon Giovanni di Kronstadt tramite la cresima. Più di recente, negli anni '70, sia il metropolita Antonij di Sourozh (Chiesa ortodossa russa) che l'attuale san Sofronio l'Athonita (Patriarcato di Costantinopoli), entrambi da me ben

conosciuti, hanno pubblicamente respinto l'accoglienza dei non ortodossi nella Chiesa ortodossa tramite ribattesimo. Ci sembra che la negazione di questa questione di principio abbia preceduto la catastrofe della Chiesa ortodossa russa che si è abbattuta su di essa otto giorni dopo.

Infatti, entro otto giorni dal nostro trasferimento alla Chiesa ortodossa romena, la Chiesa ortodossa russa è caduta nel disastro pastorale di molteplici divisioni in paesi al di fuori della Federazione Russa, mentre iniziava il conflitto in Ucraina. In un momento in cui il probabile futuro presidente degli USA ha scelto un cattolico consapevole, il senatore J.D. Vance, un uomo vicino alla fede ortodossa, come suo compagno di corsa, quindi probabile futuro vicepresidente e forse successore come presidente degli USA nel 2028, questo è grave. Il senatore Vance è un amico della Chiesa ortodossa russa e ha dichiarato apertamente che l'Ucraina deve fare pace con la Russia, restituendo il territorio russo alla Federazione Russa. Questo senatore cattolico ha denunciato la persecuzione della Chiesa ortodossa ucraina sotto il metropolita Onufrij da parte del regime di Kiev e sembra anche sostenere lo scioglimento della NATO. La Chiesa ortodossa russa vuole che il senatore Vance creda che essa ritiene che i cattolici siano non battezzati?